

24 marzo.

Pro-memoria dell'ambasciata inglese. —
Pietrogrado.

Nell'opinione del governo di Sua Maestà l'Italia non si contenterà di alcuna sistemazione che non le dia l'effettivo controllo dell'Adriatico ed esso pensa che la ragione vera di questa domanda è che se le isole e le coste della Dalmazia dovessero passare nelle mani di un'altra potenza e divenire base di sottomarini, la costa italiana fra Brindisi e Venezia non potrebbe essere difesa.

Noi dobbiamo dunque scegliere fra il rinunciare alla cooperazione italiana e il consentire alle sue attuali richieste. La cooperazione italiana sarà il punto di svolta (*the turning point*) della guerra. Essa accelererà grandemente la sua vittoriosa conclusione e deciderà la cooperazione della Rumania e di altri Stati neutrali. Per queste ragioni il governo di Sua Maestà è fortemente di opinione che si debbano accettare i patti dell'Italia, a tre condizioni: